



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 31-07-2015

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015 ó 2017.

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di Luglio alle ore 10:28 in Pomigliano d'Arco, nella Sala Consiliare sita nella casa comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data 21/07/2015 prot. - 15930 si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, in sessione pubblica .

Sono intervenuti i Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	RUSSO RAFFAELE	X		17	RICCI GIACOMO	X	
2	CAIAZZO MAURIZIO	X		18	CAIAZZO MICHELE	X	
3	PULCRANO LUIGI	X		19	TUFANO MICHELE	X	
4	CANTONE GIUSEPPE	X		20	RUSSO GIOVANNI	X	
5	TRANCHESE PASQUALE	X		21	TOSCANO ANGELO	X	
6	LEONE DOMENICO	X		22	DE FALCO DARIO	X	
7	SGAMMATO GIOVANNI	X		23	BUSIELLO MARIA	X	
8	PALMESE LAURA	X		24	ESPOSITO SALVATORE	X	
9	GUADAGNI SANTO	X		25	CIOFFI SALVATORE	X	
10	PARLATO CIRO	X					
11	IORIO TERESA MARIA	X					
12	RUSSO SALVATORE	X					
13	MAZIA GIANFRANCO	X					
14	ANTIGNANI FRANCESCA		X				
15	CAPONE GIUSEPPE	X					
16	CAPRIOLI VINCENZO	X					

Num. Presenti: 31 - Num. Assenti: 1

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

	ROMANO ELVIRA	X			SANSEVERINO PASQUALE	X	
	COLOMBRINO LEONILDE	X			SIBILIO RAFFAELE	X	
	DE CICCIO MATTIA	X			TROTTA FRANCA	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale **dott. Vincenzo Lissa**

Il Presidente, **Maurizio Caiazzo**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente passa al punto n. 8 all'ord.g. , dando la parola al Sindaco per chiarire un equivoco.

Interviene, a tal fine, il Sindaco, come da resoconto allegato.

Interviene il Presidente per evidenziare che su questo punto vi sono 23 emendamenti. di cui, un certo numero, dichiarati inammissibili. Per quanto riguarda le modalità di prosecuzione dei lavori, si seguirà lo stesso ordine dei lavori, ovvero illustrazione degli emendamenti, per poi procedere ad una unica discussione e a separate votazioni degli emendamenti e del punto all'ord.g., quindi passa alla lettura degli emendamenti che, in quanto dichiarati inammissibili, non saranno discussi, come meglio specificato nell'allegato resoconto.

Tali emendamenti sono allegati alla presente deliberazione, unitamente ai pareri espressi.

Interviene il capogruppo, Cioffi, il quale, per facilitare i lavori, ritira gli emendamenti giudicati inammissibili, come meglio esplicitato nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Leone che chiede che vengano letti i pareri di inammissibilità con argomentazioni meglio esplicitate nel resoconto allegato.

Interviene il consigliere Iorio che chiede che siano dichiarati inammissibili anche gli emendamenti n. 12 e 14 alla stessa stregua di come è stato dichiarato inammissibile l'emendamento n. 8 con argomentazione meglio racchiusa nel resoconto allegato.

Interviene il Sindaco, come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere De Falco per ribadire il ritiro di quelli inammissibili con ulteriore argomentazione meglio esplicitata nel resoconto allegato.

Interviene il presidente del Consiglio, come da resoconto allegato.

Interviene il segretario generale , come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere De Falco, come da resoconto allegato.

Interviene il Sindaco che si dichiara d'accordo con la tesi del consigliere Iorio, per le motivazioni meglio racchiuse nell'allegato resoconto.

Interviene il Presidente del Consiglio che continua a leggere gli emendamenti dichiarati inammissibili. Terminata la discussione sugli emendamenti inammissibili, il Presidente del Consiglio, cede la parola al consigliere De Falco per l'illustrazione degli emendamenti ammissibili. Arrivato all'emendamento n. 8, interviene di nuovo il consigliere Iorio per ribadire l'inammissibilità degli emendamenti n. 12 e 14 per le ragioni meglio racchiuse nell'allegato resoconto.

Interviene il Presidente del Consiglio che riassume l'intervento del consigliere Iorio e rilette le motivazioni tecniche dei dirigenti, come meglio rappresentato nell'allegato resoconto. Quindi, il Presidente del Consiglio cede la parola al Segretario comunale, essendo stato chiamato in causa.

Si esprime il Segretario comunale, confermando i pareri già resi come meglio chiarite nell'allegato resoconto.

Il Presidente del Consiglio interroga il Segretario per capire se per lui l'emendamento n. 8 non è assimilabile agli emendamenti 12 e 14, come meglio racchiuso nell'allegato resoconto.

Risponde il Segretario sulla non assimilabilità di tali emendamenti, come da resoconto allegato.

Interviene il Presidente del Consiglio che cede la parola al consigliere De Falco, come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere De Falco che ribadisce l'ammissibilità degli emendamenti n. 13 e 14 con argomentazioni riportate nell'allegato resoconto.

Interviene il Sindaco dichiarandosi d'accordo con la tesi del consigliere Iorio , con argomentazioni ulteriori, riportate nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Cioffi per dire che accetta il giudizio tecnico sull'inammissibilità dell'emendamento n. 8 , però, ritiene che gli emendamenti 12 e 14 debbano essere ammessi, come meglio riportato nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Leone per dire che non si trova d'accordo con l'interpretazione del Segretario comunale, ritenendo evidente che sussista analogia tra l'emendamento 8 e gli emendamenti n. 12 e 14, come meglio riportato nell'allegato resoconto, interviene il presidente del Consiglio per fare un punto della situazione secondo un'esposizione meglio riassunta nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Michele Caiazzo per evidenziare che sugli emendamenti ci sono i pareri dei tecnici, per cui trasferire al Consiglio la decisione sull'ammissibilità tecnica e di legittimità finisce con il creare un precedente. Evidenzia che su di essi ci sono i pareri favorevoli dei conferenti uffici con ulteriore osservazione, affermando di nuovo, che il Consiglio comunale non possa sostituirsi ai tecnici nell'espressione dei pareri, meglio riportato nell'allegato resoconto.

Interviene il Sindaco, il quale afferma che dovrebbe essere ammesso anche l'emendamento n. 8 che invece viene ritenuto inammissibile perché viene proposta una variazione in aumento superiore all'effettivo stanziamento, evitando che si faccia un sub emendamento come meglio specificato nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Michele Caiazzo il quale ribadisce che sugli emendamenti ci sono dei pareri, per cui, gli stessi pareri o vengono cambiati dagli stessi uffici ma il Consiglio comunale non può sostituirsi ad un parere di regolarità contabile e di legittimità.

Interviene il Sindaco che non si dice affatto d'accordo su quanto detto dal consigliere Michele Caiazzo ed osserva che vi sono due pareri diversi sull'ottavo, dodicesimo e quattordicesimo, benché le cause sono le stesse, per cui, o li si fa tutti e tre ammissibili o si commette un grave errore il tutto meglio riportato nell'allegato resoconto.

Interviene il presidente del Consiglio che rispondendo al Consigliere Michele Caiazzo, dice che se il Consiglio comunale non si può sostituire all'organo tecnico è altrettanto vero che l'organo tecnico non si può sostituire all'organo politico ed esprime ulteriori valutazioni, meglio riportate nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Cioffi per dire che l'emendamento n. 8 è stato dichiarato inammissibile perché c'è stato un errore nella presentazione, ma gli emendamenti n. 12 e 14, sono stati ritenuti ammissibili e dunque non equiparabili all'emendamento n. 8, come meglio specificato nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Parlato che in sintesi, dice che l'organo tecnico non può decidere di modificare in pratica l'emendamento, per cui, come consigliere non è tenuto a votare la relazione del dirigente ma votare l'emendamento così come presentato, come meglio esplicitato nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Giovanni Russo il quale dice che l'istruttoria è disciplinata dall'art. 27 del regolamento del Consiglio Comunale ed esprime ulteriori valutazioni riportate nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Tufano, come da resoconto allegato.

Interviene il Sindaco che pone un interrogativo al Segretario comunale in ordine agli emendamenti 8 e 12, con argomentazioni meglio racchiuse nell'allegato resoconto.

Il Segretario comunale risponde come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere Michele Caiazzo il quale esprime varie argomentazioni ed evidenzia che il Consiglio è sovrano nel rispetto delle leggi di poi, evidenzia che se l'emendamento è stato ritirato, il problema non sussiste, il tutto come meglio riportato nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Cioffi per dire che gli emendamenti ritenuti inammissibili sono stati ritirati durante la lettura da parte del Presidente.

Il Presidente evidenzia che essendo stato ritirato l'emendamento n. 8 non vi è più contrasto con gli emendamenti n. 12 e 14, come da resoconto allegato e quindi invita alla prosecuzione dei lavori specificando che gli emendamenti 12 e 14 possono essere votati nei limiti delle cifre residue.

Interviene il consigliere De Falco per illustrare gli emendamenti n. 15 ó 19 e 24, come da resoconto allegato.

Terminata l'illustrazione, il Presidente del Consiglio apre il dibattito con un'unica discussione sugli emendamenti e sul punto n. 8 per poi procedere alla votazione separata, prima degli emendamenti e poi del punto n. 8, il tutto come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere Toscano il quale evidenzia che l'approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio ne sminuisce la finalità riducendola ad un atto consuntivo quando, il bilancio è il massimo organo di programmazione ed esprime poi altre valutazioni riportate nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere De Falco che si dice d'accordo con la valutazione espressa dal consigliere Toscano sul tema dell'approvazione del bilancio, ed esprime altre riflessioni anche sugli emendamenti ritenuti non ammissibili, come meglio riportato nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Busiello che legge una relazione sul punto all'ò.d.g., come riportato nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Russo Giovanni il quale dice che il museo della memoria non può essere dimenticato anche in ragione della memoria di un giovane pomiglianese, Vincenzo Pirozzi, di cui racconta la storia, come da resoconto allegato. Esprime, inoltre altre osservazioni, meglio racchiuse nell'allegato resoconto.

Alle ore 17,45 assume la presidenza il vice presidente Ricci in luogo del Presidente che rimane in aula.

Interviene il consigliere Caprioli il quale dice che il bilancio preventivo è l'anima dell'amministrazione, mentre quello consuntivo è un atto notarile, dunque, esprime altre considerazioni, riportate nell'allegato resoconto.

Alle ore 18,00 riassume la presidenza il Presidente del Consiglio Maurizio Caiazzo.

Interviene il consigliere Palmese che legge la propria relazione, riportata nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Tranchese che legge la propria relazione, riportata nell'allegato resoconto e preannuncia voto favorevole al bilancio di previsione del proprio gruppo "Millesettecentonovantanove".

Interviene il consigliere Tufano, il quale esplicita le ragioni per cui il proprio gruppo non ha presentato emendamenti in considerazione delle ragioni espresse dal consigliere Toscano ed effettua un'analisi su una serie di voci di bilanci, meglio riportate nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Cioffi il quale dice che è stata presentata una mozione sul lavoro non presente nell'ò.d.g.. A tal proposito interviene il Presidente del Consiglio, il quale specifica le ragioni per cui la mozione non è stata inserita all'ò.d.g., in quanto è stata presentata il giorno 24, ovvero, dopo che era già stato emanato l'ò.d.g.. Essa sarà messa all'ò.d.g. del primo consiglio utile, come meglio specificato nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Michele Caiazzo il quale riconosce che i cittadini hanno consegnato la responsabilità del Governo all'attuale compagine di Centro Destra, così come alle opposizioni di ruolo di indirizzo e di controllo. Si auspica un dialogo privo di preconcetti, scevro da personalismi ed esprime una serie di valutazioni sul bilancio e sulla razionalizzazione delle partecipate prevista dalla legge 190/2014 che l'Ente avrebbe già dovuto fare entro il mese di marzo. Esprime altre valutazioni, meglio riportate nell'allegato resoconto.

Interviene il consigliere Leone il quale effettua delle valutazioni sugli emendamenti proposti dal Movimento5stelle, finalizzati all'istituzione del reddito di cittadinanza evidenziando però come essi siano stati in gran parte ritenuti inammissibili per superficialità ed inesperienza e inoltre esprime ulteriori valutazioni sulla Fondazione Imbriani, sul bilancio di previsione che egli ritiene

una cosa estremamente utile sul piano programmatico così come già detto dal consigliere Caprioli. Dà conto dei vari interventi di riqualificazione effettuati dall'amministrazione precedente, il tutto come meglio esplicitato nel resoconto allegato.

Interviene il consigliere Capone che esprime una serie di valutazioni sul bilancio, meglio racchiuse nell'allegato resoconto.

Interviene il Sindaco il quale esordisce dicendo che prossimamente si cercherà di approvare il bilancio quanto prima possibile ma per quest'anno essendoci state le elezioni, per un fatto di democrazia e di rispetto del voto popolare non è stato, volutamente, possibile approvare il bilancio. Infatti, dice se fosse stato approvato il bilancio prima vi sarebbe stata la possibilità di consegnare un bilancio ad una maggioranza diversa da quella attuale, fermo restando l'impegno per il futuro di approvare il bilancio nei primi mesi dell'anno. Inoltre, si sofferma sui contenuti del bilancio evidenziando che le tasse non sono state aumentate. Evidenzia, altresì come il bilancio si occupa di sostenere i servizi sociali prevedendo per tali servizi circa un milione di euro. Esprime considerazioni sul bilancio e cita tutti gli emendamenti che sono stati ritenuti inammissibili, il tutto come meglio racchiuso nel resoconto allegato.

Interviene il Presidente del Consiglio come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere De Falco per esprimere la propria dichiarazione di voto sugli emendamenti e sulle finalità del reddito di cittadinanza con argomentazioni meglio racchiuse nel resoconto allegato.

Interviene il Presidente del Consiglio come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere Tufano per dire che il proprio gruppo si asterrà sugli emendamenti presentati dal Movimento 5stelle per le motivazioni meglio racchiuse nell'allegato resoconto.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 1

Con voti favorevoli 4 (De Falco ó Busiello - Cioffi ed Esposito) **astenuti 4** (Caiazza Michele ó Tufano - Toscano ó Giovanni Russo) **contrari 16**
emendamento n. 1 viene respinto

Il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 7

Con voti favorevoli 4 (De Falco ó Busiello - Cioffi ed Esposito) **astenuti 4** (Caiazza Michele ó Tufano - Toscano ó Giovanni Russo) **contrari 16**
emendamento n. 7 viene respinto

Il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 12

Con voti favorevoli 4 (De Falco ó Busiello - Cioffi ed Esposito) **astenuti 4** (Caiazza Michele ó Tufano - Toscano ó Giovanni Russo) **contrari 16**
emendamento n. 12 viene respinto

Il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 14

Con voti favorevoli 4 (De Falco ó Busiello - Cioffi ed Esposito) **astenuti 4** (Caiazza Michele ó Tufano - Toscano ó Giovanni Russo) **contrari 16**
emendamento n. 14 viene respinto

Il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 15

Con voti favorevoli 4 (De Falco ó Busiello - Cioffi ed Esposito) **astenuti 4** (Caiazza Michele ó Tufano - Toscano ó Giovanni Russo) **contrari 16**
emendamento n. 15 viene respinto

Il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 19

Con voti favorevoli 4 (De Falco ó Busiello - Cioffi ed Esposito) **astenuti 4** (Caiazzo Michele ó Tufano - Toscano ó Giovanni Russo) **contrari 16**
emendamento n. 19 viene respinto

Il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 20

Con voti favorevoli 4 (De Falco ó Busiello - Cioffi ed Esposito) **astenuti 4** (Caiazzo Michele ó Tufano - Toscano ó Giovanni Russo) **contrari 16**
emendamento n. 20 viene respinto

Il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 24

Con voti favorevoli 4 (De Falco ó Busiello - Cioffi ed Esposito) **astenuti 4** (Caiazzo Michele ó Tufano - Toscano ó Giovanni Russo) **contrari 16**
emendamento n. 24 viene respinto

Terminata la votazione sugli emendamenti, il Presidente passa alla votazione del punto n. 8 all'ò.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con il [D.Lgs. 126/2014](#), al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del [D.Lgs. 118/2011](#) recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 5 maggio 2009 n. 42](#) e, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati da una revisione dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

CONSIDERATO che l'articolo 1 del [D.Lgs. 126/2014](#) prevede:

ó che ò il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12, ò (comma 11);

RICHIAMATO:

ó l'articolo 11 comma 12 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni che prevede: ò Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori

annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.ö;

- ó l'articolo 11 comma 13 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni che prevede: *öIl bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria.ö;*

VISTO:

- ó il [Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015](#) con cui il quale è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015;
- ó l'art. 174, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- ó l'articolo 170 primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), il quale dispone che, con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014;
- ó la delibera di Giunta comunale n.84 del 15/05/2015 ad oggetto *öRiaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi all'01/01/2015 ai sensi dell'art. 3, comma 7 e segg. del D.lgs. n. 118/2011 e successive modificazioniö* con cui si è proceduto all'approvazione finali delle risultanze dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni;

VISTO che il [decreto 24 ottobre 2014](#) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che gli enti locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 128, comma 9 del [D.Lgs. n. 163/2006](#) e dell'articolo 13, comma 1, del [D.P.R. n. 207/2010](#);

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2015, che ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.100 dell'11/07/2015 che, ai sensi dell'articolo 11 comma 12 ha approvato lo schema del bilancio di previsione 2015, della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e del bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria, ai quali ha affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva;

RICHIAMATA la disposizione contenuta nell'articolo 1 comma 639 e seguenti della [Legge n. 147/2013](#) (legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di una componente patrimoniale costituita dall'imposta Municipale Propria (IMU) ed una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTA:

- ó la delibera di Consiglio Comunale n. _19 del 31/07/2015, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della [legge n. 147/2013](#) a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2015;
- ó la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31/07/2015, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della [legge n. 147/2013](#) a confermare le tariffe relative alla TASI per l'anno 2015;
- ó la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31/07/2015, con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015;
- ó la delibera di Giunta Comunale n. n. 91 dell'11/07/2015, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015;
- ó la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31/07/2015, con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2015;
- ó la delibera di Giunta Comunale n. 95 dell'11/07/2015, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016, ai sensi dell'art. 39 della [legge 449/1997](#);
- ó la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27/06/2014, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013;
- ó allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al [D.M. 18 febbraio 2013](#), dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- ó la delibera della Giunta Comunale n. 98 dell'11/07/2015 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [Codice della strada](#) ai sensi dell'articolo 208 del [Codice della strada](#);
- ó la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 31/07/2015, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ó ai sensi delle leggi [n. 167/1962](#), [n. 865/1971](#) e [n. 457/1978](#) ó che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;
- ó il prospetto relativo al patto di stabilità 2015-201, redatto dal Responsabile del Settore Finanziario, che evidenzia il rispetto dei vincoli in oggetto; (*agli atti*)
- ó le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Azienda Speciale, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici; (*agli atti*)
- ó il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, [D.L. n. 112/08](#), conv. in [legge 133/2008](#)) approvato con delibera di C.C. n. 14 del 31/07/2015; (*agli atti*)
- ó il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, [legge 244/07](#)(*agli atti*);

RICHIAMATE le disposizioni e riscontrato il rispetto dei vincoli riguardanti gli enti locali contenuti nell'articolo 31 della L. 183/2011 così come modificata dalla [legge di stabilità 2015](#);

VISTA la relazione redatta dal Collegio dei revisori, acquisita da questo Ente con protocollo n. 61 del 13/07/2015, con la quale viene espresso parere favorevole agli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del [D.Lgs. n. 267/2000](#);

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica dei documenti previsionali da parte del responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

Visto il parere di conformità espresso ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Segretario Generale;

VISTI gli artt. 42 e 151 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

VISTO il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO E TENUTO CONTO degli emendamenti, allegati, alcuni dei quali inammissibili, mentre quelli ammissibili sono stati discussi dal Consiglio e respinti con votazioni sopra riportate;

TENUTO CONTO della discussione svoltasi sull'argomento in trattazione;

Con voti favorevoli 16, contrari 8 (De Falco ó Busiello ó Cioffi ó Esposito ó Michele Caiazzo ó Tufano ó Toscano e Giovanni Russo)

DELIBERA

I. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, redatto secondo gli schemi di cui al [D.P.R. 194/96](#) con funzione autorizzatoria composto da:

a) bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 (Allegato 1) le cui risultanze finali sono riportate nella tabella che segue:

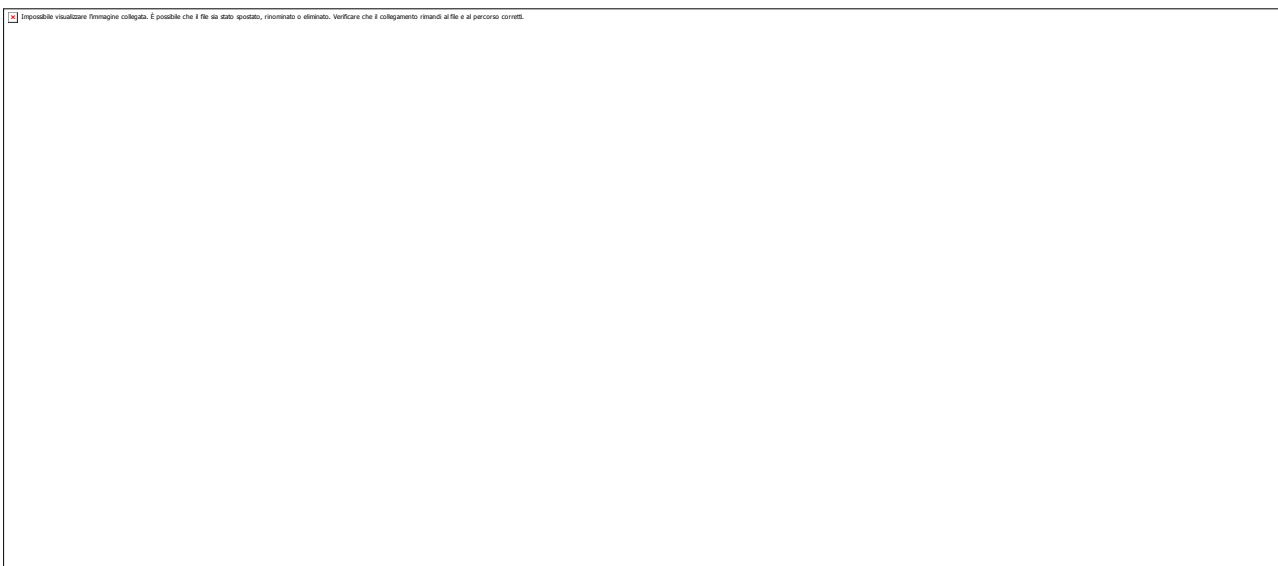
BILANCIO DI PREVISIONE			
DESCRIZIONE	2015	2016	2017
PARTE I - ENTRATA			
Fondo Pluriennale Vincolato	35.672.427,50	3.506.638,70	3.063.010,39
TITOLO I - Entrate tributarie	24.639.414,82	25.802.414,82	25.802.414,82
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	687.000,00	437.000,00	437.000,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.767.311,42	2.771.605,17	2.651.605,17
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e riscossione di crediti	5.362.400,00		
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.701.491,14		

TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	6.044.902,22		
TOTALE ENTRATE	81.874.947,10	32.517.658,69	31.954.030,38
PARTE II - SPESA			
TITOLO I - Spese correnti	45.452.608,78	27.373.511,81	26.866.712,05
TITOLO II - Spese in c/ capitale	21.760.524,96	3.152.550,80	3.063.010,39
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	8.616.911,14	1.991.596,08	2.024.307,94
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	6.044.902,22		
TOTALE SPESE	81.874.947,10	32.517.658,69	31.954.030,38

b) relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015/2017 (Allegato 2);

c) bilancio pluriennale 2015/2017 (Allegato 3);

- II. Di affiancare agli schemi di cui al punto i modelli con funzione conoscitiva predisposti secondo l'allegato 9 al [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni ed integrazioni le cui risultanze sono di seguito riportate: vedi allegato



- III. Di dare atto che, così come previsto nel comma 12 dell'articolo 11 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni, il documento di bilancio recepisce l'attività di riaccertamento straordinario dei residui posto in essere con deliberazione di Giunta comunale n. 88 del 15/05/2015 e che pertanto:

a. con riferimento ai modelli di cui al punto I della presente deliberazione:

1. come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4 del [D.Lgs. 118/2011](#) per un importo pari a 35.672.427,50 così come risultante dalla delibera di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3 comma 7 e seguenti del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni ed integrazioni;

2. in spesa il fondo pluriennale determinato è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- b. con riferimento ai modelli di cui al punto II della presente deliberazione:
1. i modelli di cui all'allegato 9 del [D.Lgs. 118/2011](#) gli stanziamenti di entrata e spesa sono stati predisposti tenendo conto delle reimputazioni dei residui alla competenza e reimputati a

ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione sarà esigibile e si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;

- IV.** Di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015/2017, allegato alla presente deliberazione (allegato 4);
- V.** Di dare atto che del bilancio 2015 sono parte integrante le seguenti delibere, anche se non materialmente allegate:
1. la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 31/07/2015, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della [legge 147/2013](#) a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2015 (agli atti);
 2. la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31/07/2015, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della [legge 147/2013](#) a stabilire le tariffe relative alla TASI per l'anno 2015 (agli atti);
 3. la delibera di Giunta Comunale n. 91 dell'11/07/2015, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015 (agli atti);
 4. la delibera di Giunta Comunale n. 95 dell'11/07/2015, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016, ai sensi dell'art. 39 della [legge 449/1997](#) (agli atti);
 5. la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31/07/2015, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire/ modificare le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2015 (agli atti);
 6. la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31/07/2015, con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 (agli atti);
 7. la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27/06/2014, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013 (agli atti);
 8. l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al [D.M. 18 febbraio 2013](#), dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario (allegato);
 9. la delibera della Giunta Comunale n. 98 dell'11/07/2015 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [Codice della strada](#) ai sensi dell'articolo 208 del [Codice della strada](#) (agli atti);
 10. la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 31/07/2015, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ó ai sensi delle leggi [n. 167/1962](#), [n. 865/1971](#) e [n. 457/1978](#) ó che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione (agli atti);
 11. l'allegato prospetto relativo al patto di stabilità 2015-2017, redatto dal Responsabile del Settore Finanziario, che evidenzia il rispetto dei vincoli in oggetto (agli atti);

12. le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Azienda Speciale, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici (agli atti);
 13. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, [D.L. n. 112/08](#), conv. in [legge 133/2008](#) approvato con delibera di C.c. n.14 del 31/07/2015(agli atti);
- VI.** di dare mandato agli uffici competenti di adottare le misure necessarie affinché venga assicurato, ai cittadini e agli eventuali organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del [D.Lgs. 267/2000](#), la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti, ai sensi dell'art. 162, comma 7, del [D.Lgs. n. 267/2000](#).
- VII.** Di dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
Visto l'art. 134, comma quarto del Dec. Lgs 267/2000

Con voti favorevoli 16, contrari 8 (De Falco ó Busiello ó Cioffi ó Esposito ó Michele Caiazzo ó Tufano ó Toscano e Giovanni Russo)

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015 ó 2017.

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
(PARERI ART. 49 E 147 BIS DEC. LEG. 267/2000 E SS.MM.II)

A) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Lì, 21-07-2015

IL DIRIGENTE
f.to DE FALCO ANNA MARIA

B) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Lì, 21-07-2015

IL DIRIGENTE
f.to DE FALCO ANNA MARIA

Parere di conformità, reso ai sensi dell' articolo 97e dec. lgs. 267/2000

Favorevole

Lì, 30-07-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LISSA VINCENZO

Del che il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. MAURIZIO CAIAZZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. VINCENZO LISSA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE E' CONFORME ALL' ORIGINALE

Pomigliano d'Arco, li 06-08-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. VINCENZO LISSA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal giorno 06-08-2015 e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

(art. 124, comma 1, del T.U. EE. LL.)

Il Messo Comunale
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. VINCENZO LISSA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31/07/2015 perchè:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio Comunale.

Pomigliano d'Arco, li 06-08-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. VINCENZO LISSA